
Città di Bari

Ripartizione
Ragioneria Generale



BILANCIO DI
PREVISIONE
2016-2018

Semplificato per il Cittadino

Con il Bilancio di previsione 2016/2018 si è inteso principalmente salvaguardare i servizi che sino ad oggi sono stati garantiti ai cittadini anche grazie all'attività di Spending Review e al contributo del contrasto alla lotta all'evasione.

Tenuto conto degli effetti delle manovre finanziarie in vigore per il 2016, si può affermare che le principali direttrici su cui si è fondata la programmazione per l'anno 2016 sono essenzialmente sei:

1. Sostanziale invarianza delle risorse di provenienza statale, a parte la riduzione di circa 588.000 operata ai sensi dell'art.1, c.17, lett.f, e art.1. c.763, L.208/2015;

2. Rispetto in termini previsionali del Saldo di Finanza Pubblica, obiettivo per niente scontato, considerato il panorama nazionale;

3. Riduzione delle spese di funzionamento dell'Ente (spending review) e della rigidità della spesa corrente (*calcolata rapportando la somma della spesa per il personale e per il rimborso di prestiti al totale delle entrate correnti*) grazie alla continua riduzione delle spese per ammortamento mutui e delle spese per il personale. Quest'ultima, al pari di quella per rimborso prestiti, è certamente la più bassa in assoluto rispetto ai Comuni di analoga o inferiore dimensione demografica;

4. Rispetto dei vincoli di legge stabiliti per diverse tipologie di spesa: *“personale, studi e consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione, acquisti, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, acquisto di mobili e arredi”*, e graduale politica di contenimento delle stesse;

5. Ulteriore riduzione del debito contratto, attraverso la scelta di non ricorrere a nuovo indebitamento con la Cassa DD.PP. e lo stimolo alla direzioni dell'Ente, attraverso la riprogrammazione, al corretto utilizzo delle quote di debito contratto negli esercizi precedenti ma non integralmente movimentato. Tale scelta consente di attestare l'indebitamento del Comune di Bari tra i più bassi a livello nazionale e una parallela riduzione degli oneri per il rimborso (quota interessi e quota capitale) con liberazione di risorse di parte corrente destinabili ad altri macroaggregati di spesa;

6. Irrigidimento dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità che a partire dal 2019 sarà iscritto a Bilancio nella misura totale calcolata secondo il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria.

Il bilancio 2016/2018, rispetto agli ultimi anni, risulta finalmente caratterizzato da maggiore certezza sulle entrate da Tributi locali, soprattutto quelli derivati dallo Stato (il riferimento è al Fondo di Solidarietà Comunale), e dalla sostanziale assenza di tagli a livello centrale, assicurata dal Governo con la Legge di Stabilità per il 2016.

Nonostante la cospicua diminuzione di risorse accumulata nel corso degli ultimi anni, l'amministrazione comunale è riuscita, attraverso un'ulteriore razionalizzazione delle spese (riduzione della spesa corrente per circa € 1,6/milioni, riduzione delle spese per rimborso di prestiti per € 1,658/milioni) a mantenere inalterato lo standard dei servizi forniti alla collettività.

Per quel che attiene al limite sulla capacità d'indebitamento, le oculatissime scelte di Bilancio degli ultimi anni consentono al Comune di Bari di presentarsi con una situazione debitoria abbondantemente inferiore ai limiti imposti dalla normativa vigente per cui, a differenza della maggior parte dei comuni italiani, oltre ad avere **un'elevata capacità di indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche**, detiene una bassa rigidità strutturale di Bilancio.

Sull'effettiva capacità d'indebitamento dell'Ente, l'andamento dell'ultimo quinquennio dimostra l'incidenza degli interessi passivi per mutui contratti sulle entrate correnti di ciascun anno:

	2011	2012	2013	2014	2015	LIMITE TUOEL 10%
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,82%	1,80%	1,56%	1,42%	1,38%	

Con riferimento al Patto di Stabilità Interno, la legge di stabilità 2016 introduce importanti novità alla disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali per gli anni 2016-2018 facendo venire meno l'obbligo di conseguire il famoso saldo di competenza mista e introducendo un nuovo meccanismo denominato Pareggio di Bilancio già noto agli EE.LL. in quanto disciplinato dalla Legge 243/2012.

Con il pareggio di bilancio gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo (quindi è consentito anche un saldo pari a zero), in termini di competenza, tra le entrate finali (quelle dei titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese

finali (quelle dei titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Pertanto viene definitivamente abbandonato il discutibile criterio della competenza mista (competenza + cassa) che ha caratterizzato il patto di stabilità. Da sottolineare che, il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) applicato al bilancio non viene considerato nel pareggio di bilancio, così come avveniva già per il patto di stabilità.

Inoltre occorre evidenziare un altro importante aspetto, che però viene previsto per il solo anno 2016 che riguarda il fatto che nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza rilevanti nel pareggio di bilancio deve essere considerato il fondo pluriennale vincolato - FPV di entrata e di spesa, senza considerare però eventuali quote derivanti dal ricorso all'indebitamento. Così come nei calcoli non devono essere considerate (anche se allocate contabilmente in titoli del bilancio "rilevanti" ai fini del pareggio di bilancio) il fondo crediti di dubbia esigibilità - FCDE e i fondi per le passività potenziali, in quanto per definizione non possono essere oggetto di impegni di spesa e che confluiscono, in sede di rendiconto, nel risultato di amministrazione. Infatti il meccanismo del pareggio di bilancio considera solo gli accertamenti e gli impegni di competenza.

Anche per il pareggio di bilancio viene previsto, alla stessa stregua del patto di stabilità, l'obbligo di allegare dal prossimo bilancio di previsione (che ricordiamo è triennale) e alle successive variazioni di bilancio un prospetto dimostrativo in via previsionale del relativo rispetto, ricordando che, al netto delle succitate voci escluse, le previsioni di entrata (accertamenti c/competenza) e di spesa (impegni c/competenza) non potranno non coincidere con gli stanziamenti di competenza del bilancio, in ossequio al principio di veridicità delle previsioni contabili.

Si procede, a questo punto, ad una breve disamina degli stanziamenti di spesa corrente iscritti nell'annualità 2016 del Bilancio di Previsione.

Dagli schemi sotto riportati si desume che **il totale delle spese correnti è determinato in € 375.781.657,73.**

Con l'applicazione a regime delle nuove regole contabili (Armonizzazione dei sistemi contabili di cui al D.Lgs.118/2011), il Bilancio di Previsione 2016/2018 risulta predisposto secondo il formato in uso già alle Amministrazione Centrali.

Infatti, le previsioni di spesa risultano riportate per "Missioni", le quali

rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Amministrazione comunale, nonché per "Programmi" che, invece, rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

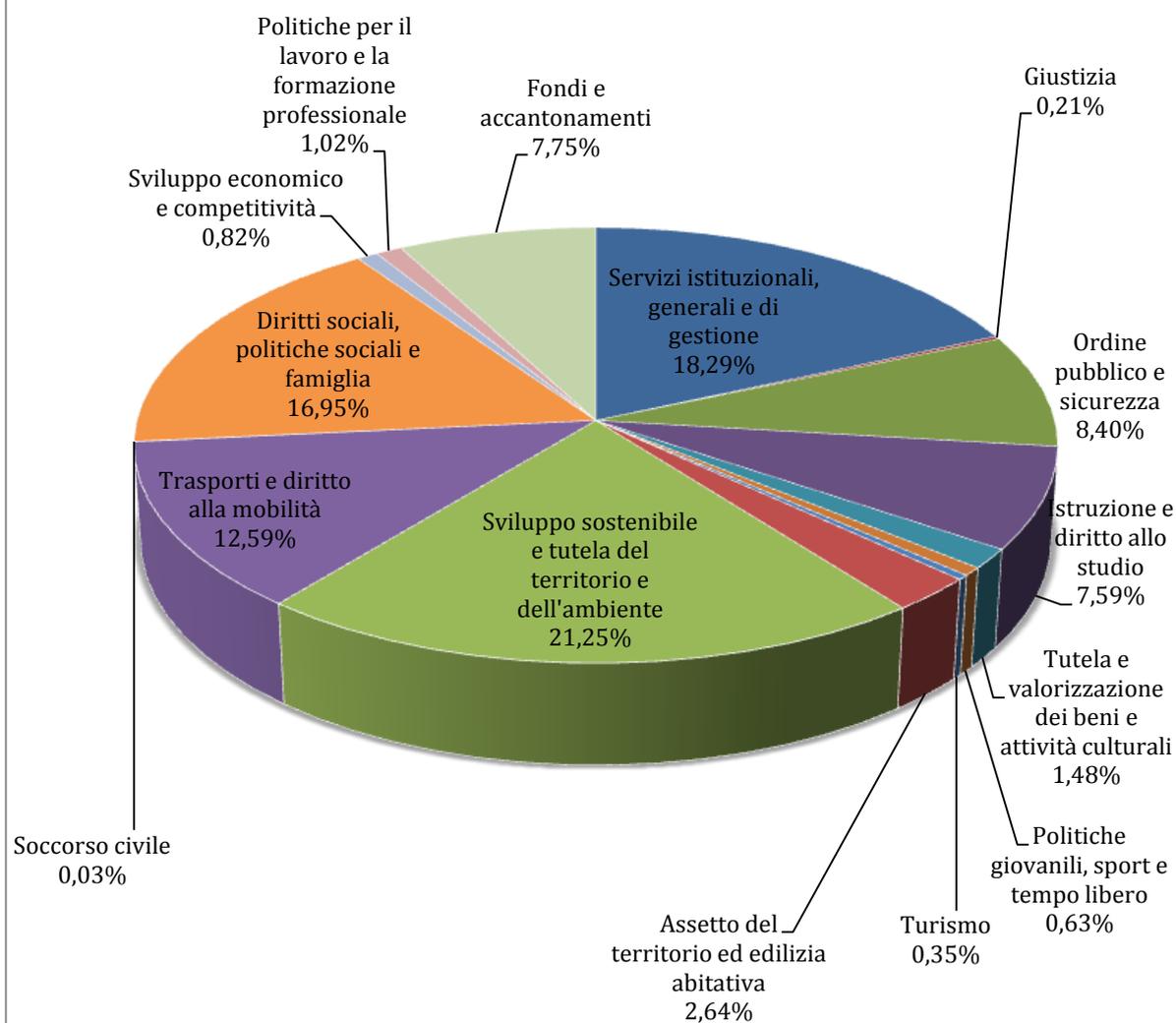
Di seguito si riporta la previsione delle su indicate spese correnti ripartite per missioni e programmi per l'annualità 2016:

MISSIONE		PROGRAMMA		PREVISIONE
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	101	Organi istituzionali	€ 16.048.039,50
		102	Segreteria generale	€ 6.537.618,33
		103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	€ 4.792.974,39
		104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 5.255.611,24
		105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 3.747.305,21
		106	Ufficio tecnico	€ 6.275.706,83
		107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 9.226.514,06
		108	Statistica e sistemi informativi	€ 2.696.868,76
		110	Risorse umane	€ 4.587.666,62
		111	Altri servizi generali	€ 9.572.929,19
	Totale Missione 1			€ 68.741.234,13
2	Giustizia	201	Uffici giudiziari	€ 802.365,48
	Totale Missione 2			€ 802.365,48
3	Ordine pubblico e sicurezza	301	Polizia locale e amministrativa	€ 31.568.363,57
	Totale Missione 3			€ 31.568.363,57
4	Istruzione e diritto allo studio	401	Istruzione prescolastica	€ 8.350.009,21

		402	Altri ordini di istruzione	€ 6.701.947,41
		406	Servizi ausiliari all'istruzione	€ 13.465.699,63
		407	Diritto allo studio	€ 10.000,00
	Totale Missione 4			€ 28.527.656,25
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	€ 250.000,00
		502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 5.306.108,09
	Totale Missione 5			€ 5.556.108,09
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	601	Sport e tempo libero	€ 2.360.755,64
	Totale Missione 6			€ 2.360.755,64
7	Turismo	701	Sviluppo e valorizzazione del turismo	€ 1.323.033,75
	Totale Missione 7			€ 1.323.033,75
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	801	Urbanistica e assetto del territorio	€ 5.212.235,63
		802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 4.716.979,19
	Totale Missione 8			€ 9.929.214,82
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	€ 11.681.997,53
		903	Rifiuti	€ 67.768.665,00
		904	Servizio idrico integrato	€ 403.970,00
	Totale Missione 9			€ 79.854.632,53
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1002	Trasporto pubblico	€ 34.986.494,15
		1005	Viabilità e infrastrutture stradali	€ 12.308.448,44
	Totale Missione 10			€ 47.294.942,59
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile	€ 110.000,00

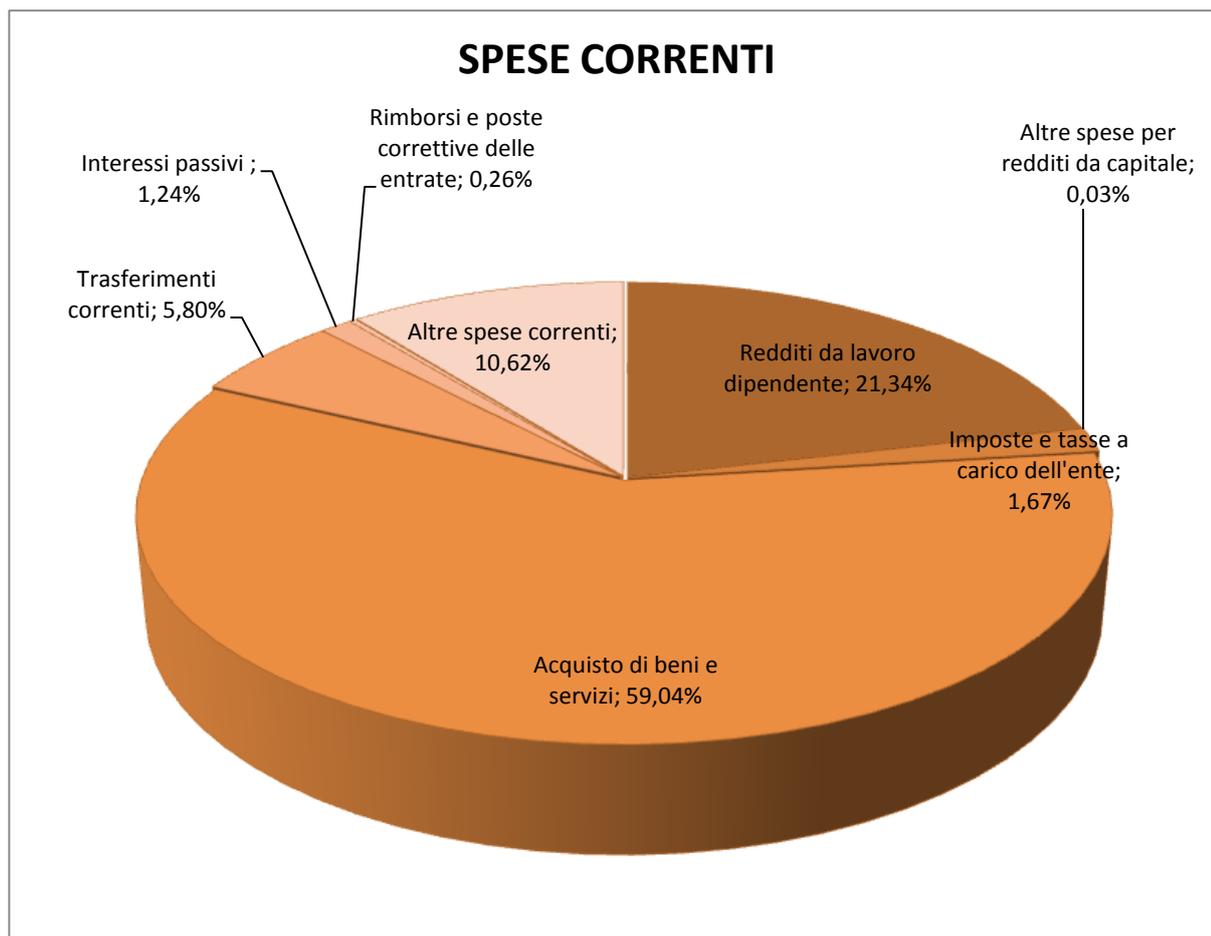
	Totale Missione 11			€ 110.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 29.016.724,99
		1202	Interventi per la disabilità	€ 886.324,93
		1203	Interventi per gli anziani	€ 2.450.774,69
		1204	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 232.160,00
		1207	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 28.497.178,75
		1209	Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 2.602.521,33
	Totale Missione 12			€ 63.685.684,69
14	Sviluppo economico e competitività	1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	€ 2.592.020,77
		1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	€ 480.482,78
	Totale Missione 14			€ 3.072.503,55
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 3.832.789,72
	Totale Missione 15			€ 3.832.789,72
20	Fondi e Accantonamenti	2001	Fondo di riserva	€ 2.654.880,71
		2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 22.068.732,99
		2003	Altri Fondi	€ 4.398.759,22
	Totale Missione 20			€ 29.122.372,92
TOTALE TITOLO I				€ 375.781.657,73

Titolo I - Spese correnti per Missioni



La spesa corrente, in sintesi (a livello di Macroaggregato di bilancio) risulta così composta:

Redditi da lavoro dipendente	€	80.209.167,90	21,34%
Imposte e tasse a carico dell'ente	€	6.272.848,06	1,67%
Acquisto di beni e servizi	€	221.878.099,41	59,04%
Trasferimenti correnti	€	21.798.547,02	5,80%
Interessi passivi	€	4.650.987,69	1,24%
Altre spese per redditi da capitale	€	100.000,00	0,03%
Rimborsi e poste correttive dell'entrate	€	972.083,53	0,26%
Altre spese correnti	€	39.899.924,12	10,62%
Totale	€	375.781.657,73	100,00%



Tra le spese sopra indicate, sono **rigide** le spese relative:

- al Personale (Redditi da lavoro dipendente),
- alle Imposte e Tasse,
- all'Utilizzo di beni di terzi (quota dell'Acquisto di beni e servizi) pari, nel complesso, al **23,53%** del totale della spesa corrente.

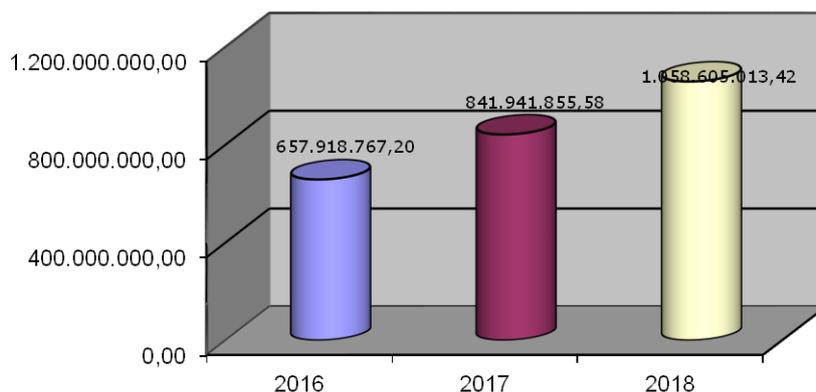
Ma anche nel macroaggregato più rilevante, Acquisto di beni e servizi, pari al 59,04% dell'ammontare complessivo della spesa corrente, l'**86,64%** di tale macroaggregato si riferisce a spese fisse quali:

Compensi agli organi istituzionali	€	3.670.940,92
Servizio mensa	€	693.333,33
Corsi e formazione personale municipale	€	395.132,00
Assicurazioni	€	4.338.642,99
Corrispettivo alla Società AMIU SpA	€	64.400.931,00
Corrispettivo alla Società AMTAB SpA	€	34.966.418,38
Corrispettivo alla Società Bari Multiservizi SpA	€	8.273.619,80
Collegio dei revisori e nucleo di valutazione	€	166.800,00
Utilizzo proventi da sanzioni del codice della strada	€	302.500,00
Servizi informatici e telematici	€	2.876.149,13
Spese per la riscossione di tributi	€	1.400.000,00
Spese per il consumo di energia elettrica	€	7.494.863,27
Utilizzo entrate a specifica destinazione	€	43.165.287,28
Spese postali e telefoniche	€	3.353.517,12
Spese per pulizia e vigilanza	€	1.699.756,64
Spese per la fornitura di gas e acqua	€	1.747.822,08
Manutenzione gabinetti pubblici	€	1.535.705,62

Spese per il trasporto alunni scuole materne, elementari e medie	€	2.910.595,43
Refezione scolastica	€	4.360.799,74
Spesa per il trasporto disabili	€	1.605.851,50
Canone di disponibilità impianti fotovoltaici	€	2.873.794,40
<u>Totale spese fisse</u>	€	<u>192.232.460,63</u>

Si procede, infine, ad un'analisi degli stanziamenti di entrata e di spesa per le annualità 2016-2018 del Bilancio di Previsione.

	2016	2017	2018
ENTRATE	657.918.767,20	841.941.855,58	1.058.605.013,42
SPESE	657.918.767,20	841.941.855,58	1.058.605.013,42



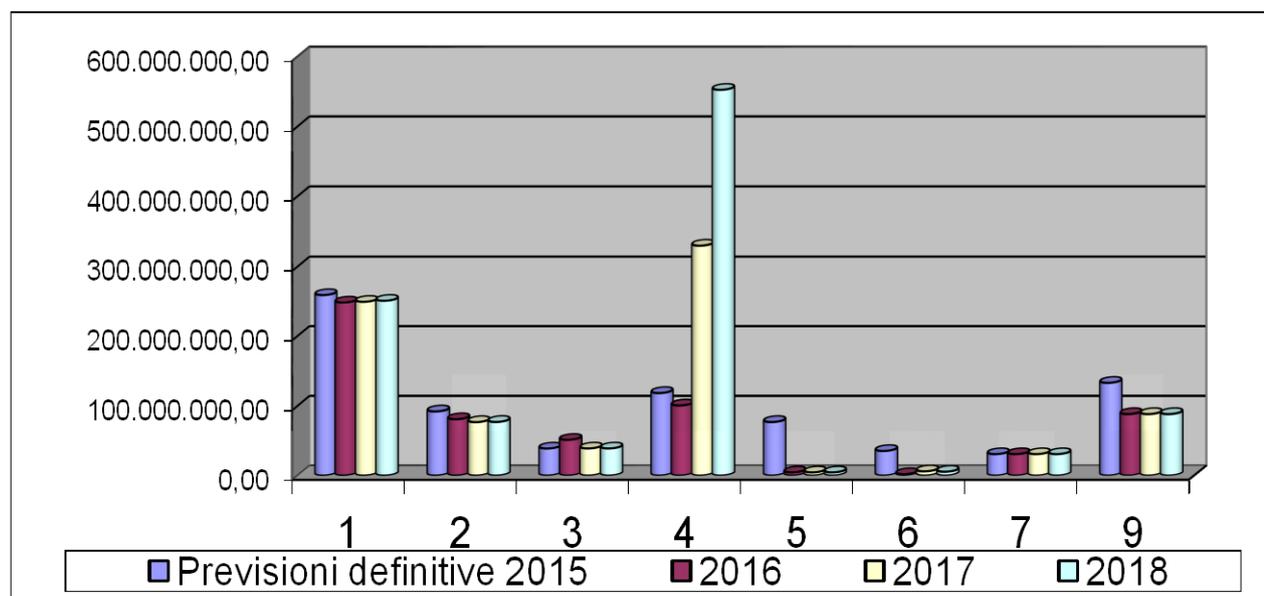
Di seguito viene riportato il quadro generale riassuntivo del triennio suddiviso per Titoli. Nella prima colonna è evidenziato anche il bilancio di cassa che, limitatamente al 2016, costituisce elemento essenziale del bilancio autorizzatorio.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATA	Cassa	2016	2017	2018
Fondo cassa inizio esercizio	157.486.630,52			
Utilizzo avanzo di amministrazione		22.715.476,46		
Fondo Pluriennale Vincolato		27.659.488,23	16.830.172,95	9.929.558,72
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	379.617.804,86	248.283.355,62	249.282.355,62	250.782.355,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	118.313.039,26	81.096.847,31	77.040.797,43	77.259.559,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	138.333.200,05	51.684.057,28	39.178.870,82	39.186.870,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	236.484.354,86	100.615.813,35	329.711.929,81	552.100.749,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	55.153.991,11	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	3.141.000,00	1.996.000,00	6.030.000,00	5.478.189,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	109.406.716,64	88.380.315,00	88.380.315,00	88.380.315,00
Totale Titoli	1.071.437.520,73	607.543.802,51	825.111.682,63	1.048.675.454,70
Totale Complessivo delle Entrate	1.228.924.151,25	657.918.767,20	841.941.855,58	1.058.605.013,42
Fondo Cassa Finale Presunto	272.347.460,67			
SPESA	Cassa	2016	2017	2018
Disavanzo di Amministrazione		624.159,97	624.159,97	624.159,97
Titolo 1 - Spese correnti	479.591.401,54	375.781.657,73	361.889.943,43	362.865.429,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	325.673.918,10	150.722.030,08	349.306.898,76	564.913.544,48
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	7.074.481,46	4.570.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	6.853.190,47	6.853.190,47	6.253.124,47	6.334.150,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	106.396.285,06	88.380.315,00	88.380.315,00	88.380.315,00
Totale Complessivo delle Spese	956.576.690,58	657.918.767,20	841.941.855,58	1.058.605.013,42

Le previsioni delle Entrate formulate per l'annualità 2016, escludendo le partite di giro, ammontano ad € 519.163.487,51. La parte corrente che concorre (al netto dell'avanzo presunto di amministrazione) alla formazione del bilancio ammonta ad € 381.064.260,21. L'incidenza delle entrate proprie, Titoli I e III sul totale delle entrate correnti è del 78,72% ed esprime il grado di autonomia finanziaria dell'Ente.

TITOLI	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	258.976.266,07	248.283.355,62	249.282.355,62	250.782.355,62
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	92.154.397,14	81.096.847,31	77.040.797,43	77.259.559,55
Titolo 3 - Entrate extratributarie	39.124.647,55	51.684.057,28	39.178.870,82	39.186.870,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	118.187.145,86	100.615.813,35	329.711.929,81	552.100.749,84
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	77.160.593,72	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	35.531.768,86	1.996.000,00	6.030.000,00	5.478.189,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	132.705.165,67	88.380.315,00	88.380.315,00	88.380.315,00
Totale Titoli	784.827.398,82	607.543.802,51	825.111.682,63	1.048.675.454,70
Avanzo di Amministrazione	47.468.518,19	22.715.476,46	0,00	0,00
Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	73.826.229,97	7.093.256,44	4.855.204,00	4.184.954,00
Utilizzo Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	140.725.185,83	20.566.231,79	11.974.968,95	5.744.604,72
Totale Generale ENTRATE	1.046.847.332,81	657.918.767,20	841.941.855,58	1.058.605.013,42

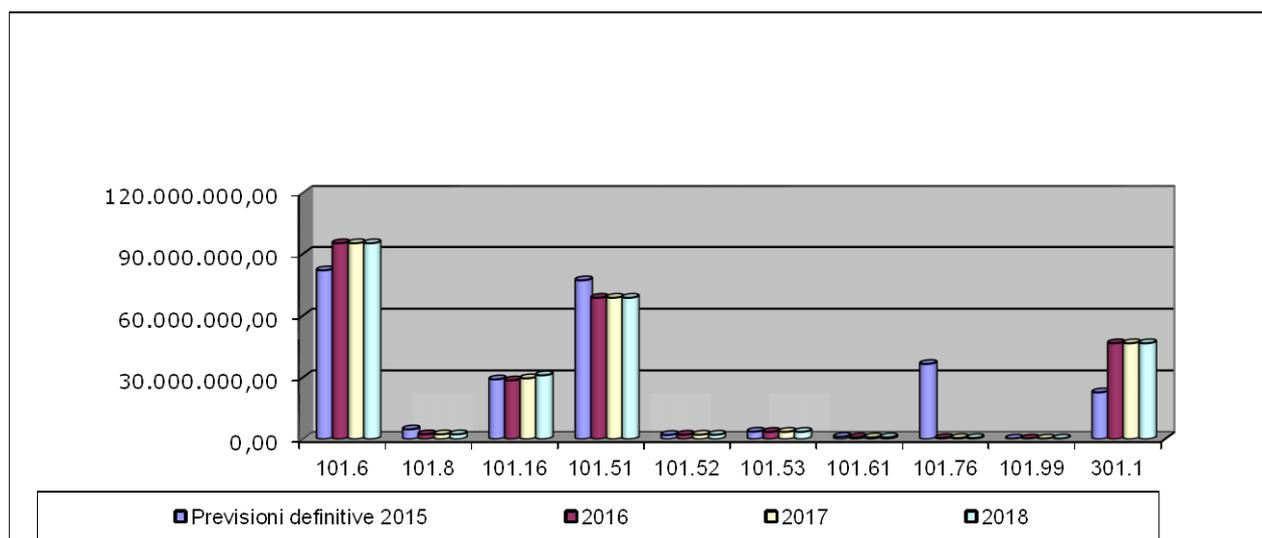


ENTRATE DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le **entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa**, ammontano a € 248.283.355,62 e rappresentano il 65,16% del totale delle entrate correnti ed esprimono l'autonomia impositiva dell'Ente. Le aliquote applicate dall'Ente per l'esercizio 2016 risultano determinate con i seguenti provvedimenti:

- Delibera di Consiglio n. 38 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote ed agevolazioni IMU 2016";
- Delibera di Consiglio n. 39 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione aliquote TASI 2016";
- Delibera di Consiglio n. 41 del 29/04/2016 avente ad oggetto: "Preso atto ed approvazione del PEF e delle tariffe, anno 2016, della Tassa sui Rifiuti - TARI";
- Deliberazione consiliare n. 42 del 31/07/2012 di determinazione : "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche Anno 2012" che espressamente si conferma per il 2016;
- Deliberazione G.C. n. 66 del 01/02/2007 ad oggetto: "Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – TOSAP – Tariffe Anno 2007", che espressamente si conferma per il 2016;
- Deliberazione G.C. n. 68 del 01/02/2007 ad oggetto: "Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni" 2007, che espressamente si conferma per il 2016;

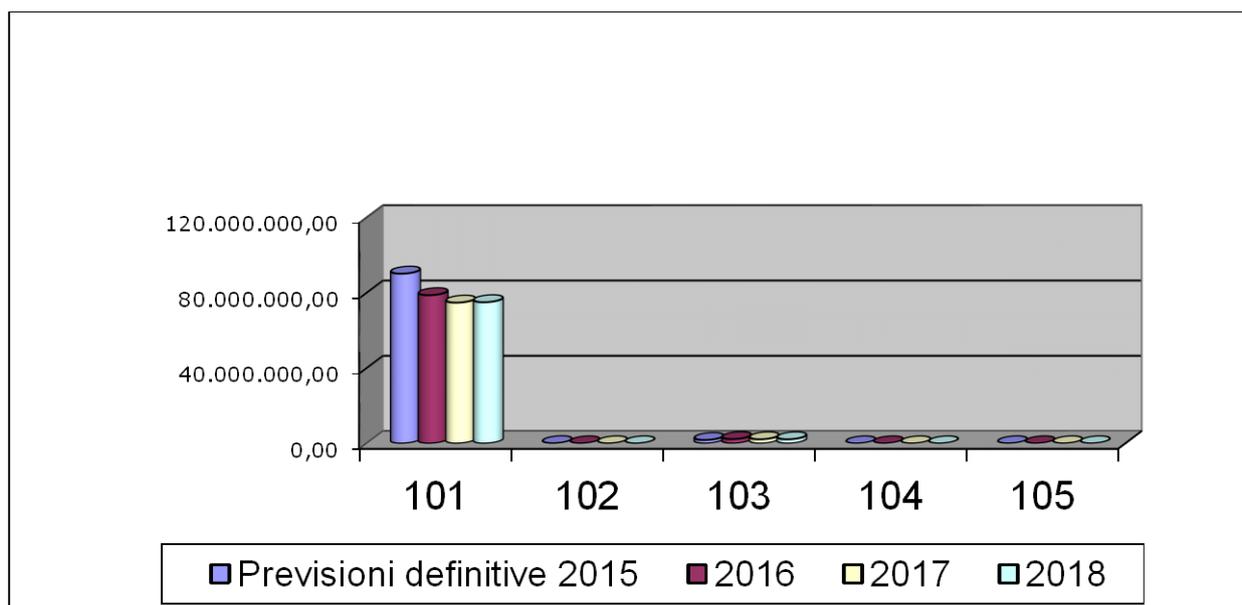
CATEGORIE	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
Categoria 101.6 - Imposta municipale propria	82.000.000,00	95.148.912,69	95.148.912,69	95.148.912,69
Categoria 101.8 - Imposta comunale sugli immobili (ICI)	4.712.392,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Categoria 101.16 - Addizionale comunale IRPEF	29.001.000,00	28.501.000,00	29.500.000,00	31.000.000,00
Categoria 101.51 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	77.167.003,94	68.655.269,17	68.655.269,17	68.655.269,17
Categoria 101.52 - Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	2.000.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00
Categoria 101.53 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	3.600.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Categoria 101.61 - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	1.100.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Categoria 101.76 - Tassa sui servizi comunali (TASI)	36.500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Categoria 101.99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	227.480,84	229.180,84	229.180,84	229.180,84
Categoria 301.1 - Fondi perequativi dallo Stato	22.668.389,29	46.548.992,92	46.548.992,92	46.548.992,92
Totale Titolo 1	258.976.266,07	248.283.355,62	249.282.355,62	250.782.355,62



TRASFERIMENTI CORRENTI

Per il Comune di Bari i **trasferimenti correnti** risultano composti secondo le seguenti tipologie:

TIPOLOGIE	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	90.217.107,26	78.765.827,97	74.817.815,63	75.036.577,75
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	90.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.818.243,44	2.293.927,64	2.185.890,10	2.185.890,10
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	29.046,44	27.091,70	27.091,70	27.091,70
Totale	92.154.397,14	81.096.847,31	77.040.797,43	77.259.559,55



Trasferimenti da amministrazioni pubbliche.

All'interno di questa tipologia sono presenti trasferimenti erariali e regionali e da altre amministrazioni pubbliche . Si può notare facilmente il trend decrescente di tali risorse.

Con riferimento ai trasferimenti erariali va segnalato che tali risorse hanno subito nel corso di questi ultimi anni una profonda modifica dovuta al riassetto della finanza locale iniziata nel 1997 con il D. Lgs. n. 446/97. Il sistema della finanza locale ha così visto aumentare le attribuzioni relative a

imposte e tasse e conseguentemente dall'altra parte ha visto incidere sulla riduzione dei trasferimenti erariali.

La quantificazione esatta dei loro importi da parte del Ministero dell'Interno è avvenuta inizialmente sulla base di stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Considerato, poi, che tali importi erano completamente difformi dai gettiti reali delle imposte, si è avuta per gli enti locali una maggiore decurtazione sui trasferimenti erariali e quindi una stima dei trasferimenti erariali del tutto inattendibile per gli esercizi finanziari 1999, 2000 e 2001.

In un secondo momento il Ministero dell'Interno ha cercato di reperire le corrette informazioni sui gettiti e su tutte le altre decurtazioni, richiedendo apposite certificazioni agli enti. Mediante questa procedura, che assume i dati direttamente dagli enti competenti, il Ministero dell'Interno ha cercato di procedere alla corretta determinazione dei trasferimenti erariali.

Nel 2012 si assiste anche, per effetto dell'attuazione del federalismo fiscale, alla soppressione del trasferimento dell'iva sul trasporto pubblico locale ed è stato invece riscritto il contributo per gli interventi (ex sviluppo investimenti) fino al 2016 che non viene fiscalizzato e non confluisce, a differenza di altri trasferimenti erariali, nel fondo sperimentale di riequilibrio. E' previsto, a partire dal 2016 e fino al 2020, un contributo in conto interessi ai comuni su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015 il cui ammortamento decorre dal 1° gennaio 2016.

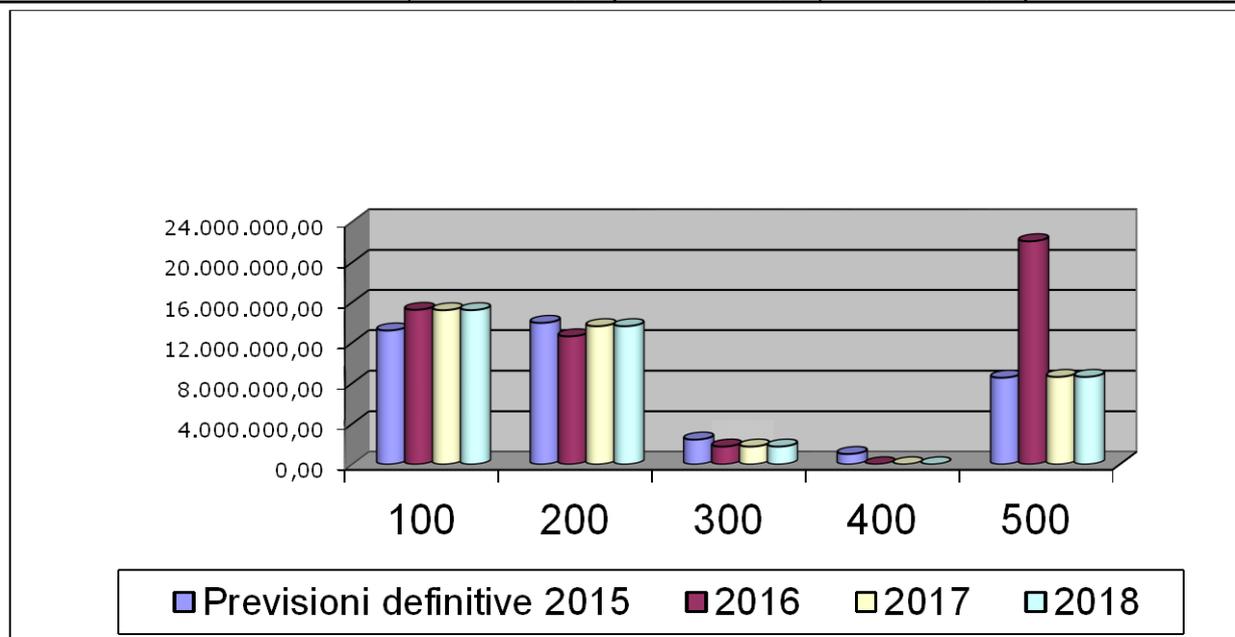
Pesanti i tagli operati dalle principali manovre finanziarie 2011 – 2014 ad opera dapprima del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni nella L. n. 122/2010 poi, ancora, il D.L. 201/2011 in materia di disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici, convertito dalla legge n. 214/2011, le disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini contenute nel D.L. n. 95/2012, convertito dalla L. n.135/2012, che, a partire dal 2012 e a valere sulle annualità successive, ha disposto una pesante riduzione a carico del fondo sperimentale di riequilibrio destinato agli enti locali, la L. n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, il D. L. n. 16/2014, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche, convertito dalla Legge n. 68/2014, il D.L. 66/2014 recante

misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale convertito dalla Legge n. 89/2014, la Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ed infine la legge n.208/2015 (Legge di Stabilità 2016).

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per il Comune di Bari le **entrate extratributarie** risultano composte secondo le seguenti tipologie:

TIPOLOGIE	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.193.250,37	15.237.161,16	15.194.061,16	15.202.061,16
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	13.939.000,00	12.615.000,00	13.615.000,00	13.615.000,00
300 - Interessi attivi	2.436.100,00	1.751.100,00	1.751.100,00	1.751.100,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	1.019.572,28	0,00	0,00	0,00
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	8.536.724,90	22.080.796,12	8.618.709,66	8.618.709,66
Totale	39.124.647,55	51.684.057,28	39.178.870,82	39.186.870,82



Le entrate extratributarie sono principalmente costituite dalle entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, proventi derivanti dalla gestione dei beni, intese come locazioni degli immobili di proprietà dell'Ente, entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti, interessi attivi e dividendi da partecipazioni a società.

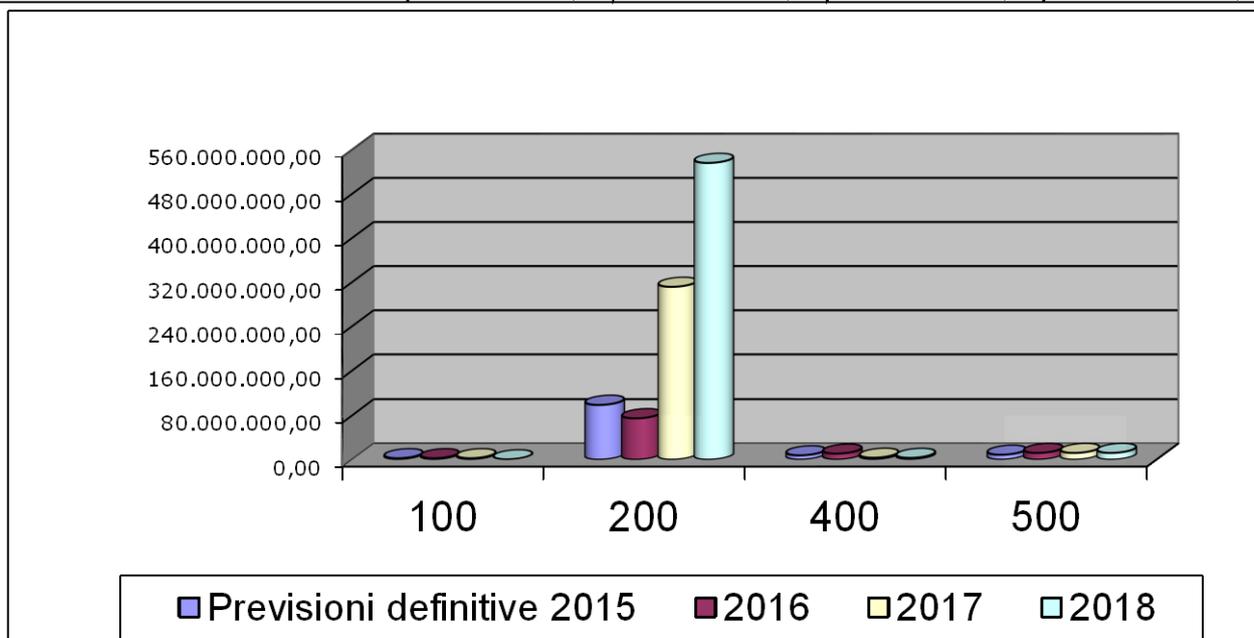
Le previsioni di entrata del titolo 3° sono state iscritte nella misura ordinaria rilevata negli anni precedenti con esclusione dei dividendi.

Gli importi relativi alle locazioni sono stati iscritti sulla base dei contratti stipulati relativamente al patrimonio indisponibile

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per il Comune di Bari le **entrate in conto capitale** risultano composte secondo le seguenti tipologie:

TIPOLOGIE	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
100 - Tributi in conto capitale	2.460.000,00	2.460.000,00	2.460.000,00	440.000,00
200 - Contributi agli investimenti	99.184.209,65	75.194.585,18	311.831.929,81	536.490.749,84
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.742.936,21	10.861.228,17	3.320.000,00	3.070.000,00
500 - Altre entrate in conto capitale	8.800.000,00	12.100.000,00	12.100.000,00	12.100.000,00
Totale	118.187.145,86	100.615.813,35	329.711.929,81	552.100.749,84



Contributi agli investimenti

In tale tipologia sono iscritte le risorse assegnate da altre amministrazioni o soggetti privati per realizzazione degli investimenti. Si fa riferimento in particolare al cofinanziamento da parte di altri soggetti delle opere pubbliche previste nel piano triennale opere pubbliche e, eventuali, altri investimenti in materia di ambiente o trasporto pubblico locale.

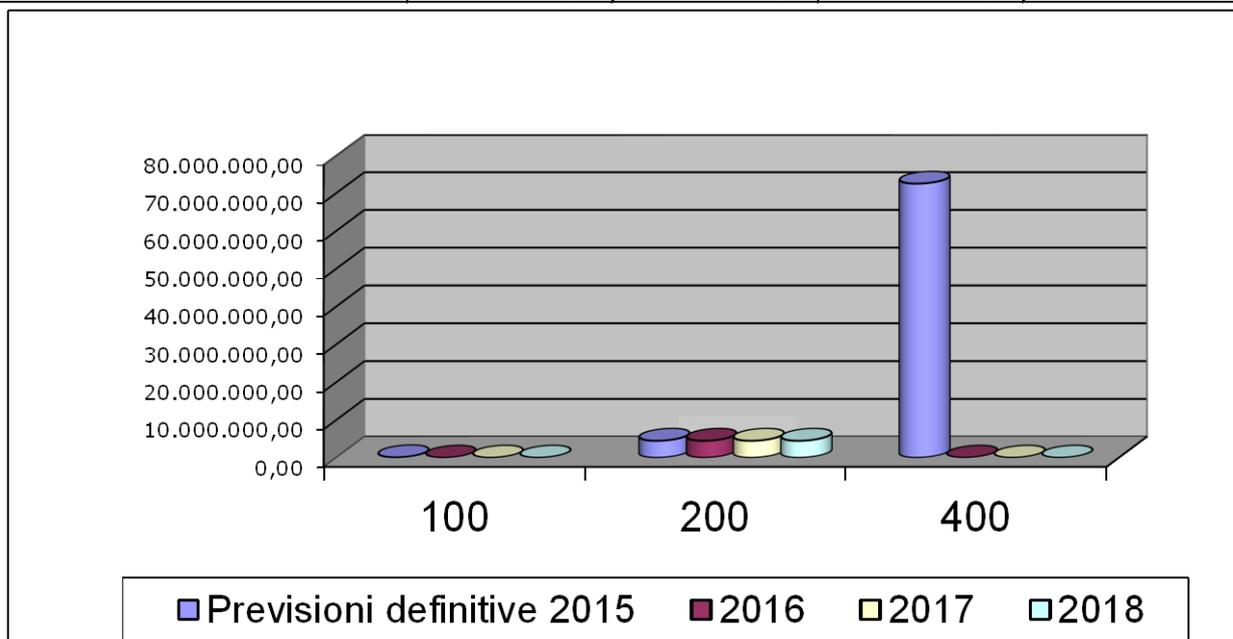
Alienazione di beni materiali e immateriali

Il Comune di Bari dopo aver analizzato gli utilizzi del suo patrimonio immobiliare e mobiliare, è pervenuta alla determinazione di cedere gli immobili non più utilizzabili per fini istituzionali al fine di autofinanziare il proprio piano degli investimenti.

ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Per il Comune di Bari le **entrate per riduzione di attività finanziarie** risultano composte secondo le seguenti tipologie:

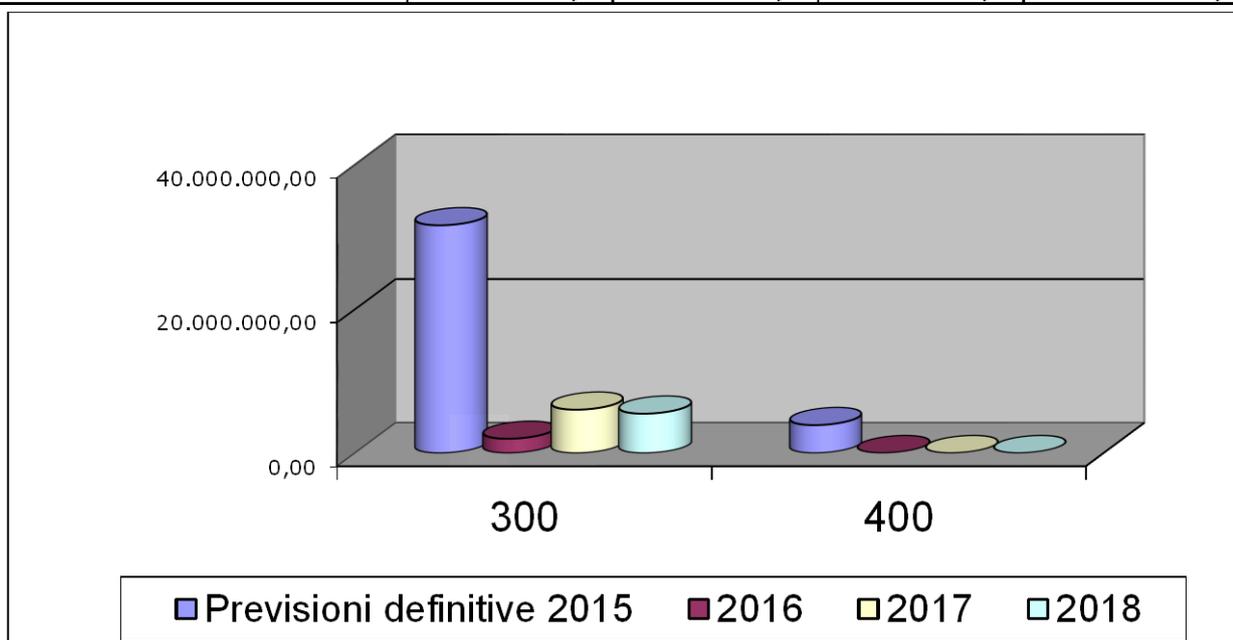
TIPOLOGIE	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
100 - Alienazione di attività finanziarie	100.000,00	0,00	0,00	0,00
200 - Riscossione di crediti di breve termine	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	72.560.593,72	0,00	0,00	0,00
Totale	77.160.593,72	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00



ENTRATE PER ACCENSIONE PRESTITI

Per il Comune di Bari le **entrate per accensione di prestiti** risultano composte secondo le seguenti tipologie:

TIPOLOGIE	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	31.640.060,86	1.996.000,00	6.030.000,00	5.478.189,92
400 - Altre forme di indebitamento	3.891.708,00	0,00	0,00	0,00
Totale	35.531.768,86	1.996.000,00	6.030.000,00	5.478.189,92



Accensioni di mutui ed altri finanziamenti a medio-lungo termine

Con riferimento all'indebitamento è opportuno soffermare l'attenzione sulle disposizioni introdotte dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 243, recante "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", in vigore a partire dal 01/01/2016.

L'art. 10 di detta norma, rubricato "Ricorso all'indebitamento da parte delle regioni e degli enti locali", collocato nel capo IV della legge, prevede infatti che "1. Il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento

e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento con le modalità e nei limiti previsti dal presente articolo e dalla legge dello Stato. 2. In attuazione del comma 1, le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. 3. Le operazioni di indebitamento di cui al comma 2 sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione, come definito dall'articolo 9, comma 1, lettera a). A tal fine, ogni anno i comuni, le province e le città metropolitane comunicano alla regione di appartenenza ovvero alla provincia autonoma di appartenenza, secondo modalità stabilite con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 5 del presente articolo, il saldo di cassa di cui all'articolo 9, comma 1, lettera a), che l'ente locale prevede di conseguire, nonché gli investimenti che intende realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento o con i risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione. 4. Qualora, in sede di rendiconto, non sia rispettato l'equilibrio di cui al comma 3, primo periodo, il saldo negativo concorre alla determinazione dell'equilibrio della gestione di cassa finale dell'anno successivo del complesso degli enti della regione interessata, compresa la medesima regione, ed è ripartito tra gli enti che non hanno rispettato il saldo previsto”. Come si evince dalla formulazione dell’articolo in questione, dall’entrata in vigore della norma di attuazione della legge costituzionale n. 1/2012 (1° gennaio 2016), le regioni e gli enti locali presenti nel territorio regionale potranno destinare le risorse derivanti dalla contrazione di indebitamento solo alle spese di investimento e, comunque, detto indebitamento dovrà necessariamente tener conto del livello complessivo dello stesso al fine di garantire “...l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata...”. Appare di palmare evidenza che anche il Comune di Bari dovrà sin d’ora tenere in debita considerazione, anche nel ricorso alla contrazione dei mutui

autorizzati o autorizzabili, questa nuova realtà giuscontabile che pone necessariamente gli enti interessati dalla norma a dover confrontare il proprio indebitamento con quello di tutti gli enti territoriali contemplati nel comma 1, dell'articolo 10 della legge 243/2012, al fine di rendere coerente con i nuovi vincoli normativi il livello complessivo dell'indebitamento a livello regionale. Essendo impraticabile in tempi brevi la strada della riforma, perché la 243/2012 è una legge rafforzata che può essere modificata solo con la maggioranza assoluta di Camera e Senato, per ora si è optato su una proroga interpretativa, nata in commissione Bilancio della Camera, secondo cui le novità si applicano solo a partire dai preventivi che in via ordinaria si approvano nel 2016, e quindi dall'esercizio 2017.

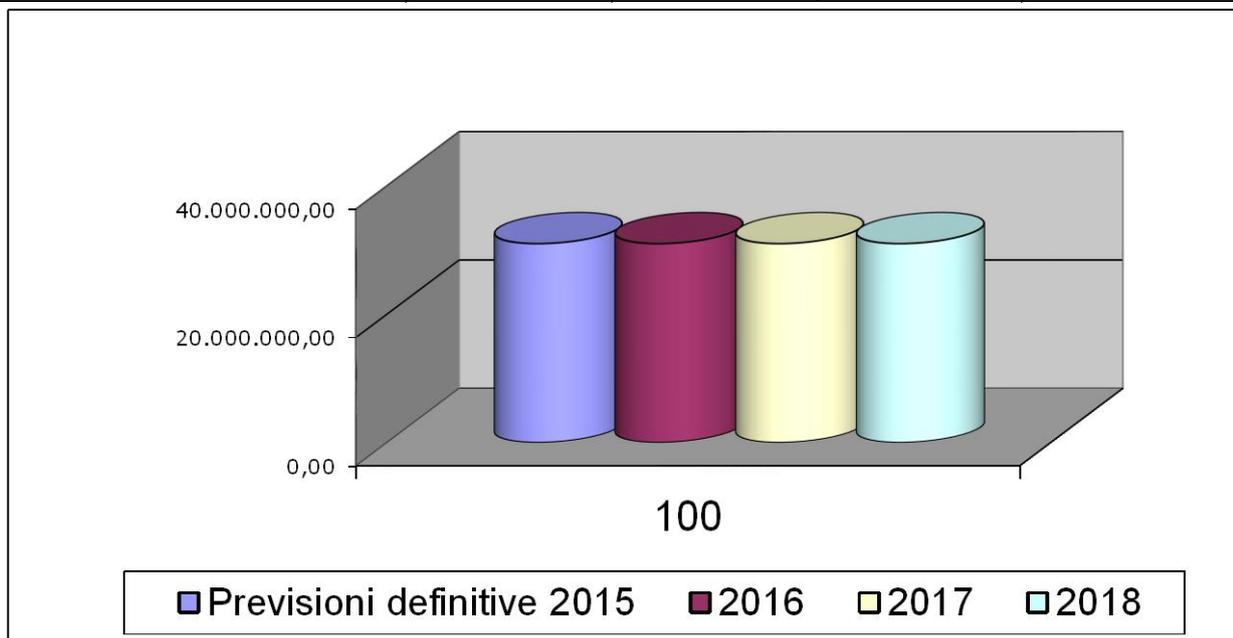
In ogni caso, è d'obbligo soffermare l'attenzione sulla compatibilità generale di indebitamento a lungo termine dell'Ente nell'annualità 2016. L'importo impegnabile per interessi, relativi a nuovi mutui da assumere, è pari ad € 31.098.566,70 nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 204 del TUOEL in base al quale l'Ente può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Infatti, il totale delle entrate correnti desumibili dal Rendiconto di gestione 2014 ammontano ad € 356.795.893,69, il limite del 10% ammonta ad € 35.679.589,37, l'importo degli interessi passivi su mutui in ammortamento nell'anno cui si riferisce il bilancio, al netto dei contributi statali o regionali in conto interessi e per le fidejussioni ammontano ad € 4.581.022,67. Attualmente, quindi, ferma restando la necessità di verificare gli esiti delle intese a livello regionale, gli importi mutuabili dal Comune di Bari alle condizioni previste dalla Cassa Depositi e Prestiti sono i seguenti:

- 15 anni – tasso 0,01858 - € 1.673.765.699,67;
- 20 anni – tasso 0,02221 - € 1.400.205.614,58;
- 25 anni – tasso 0,02477 - € 1.255.493.205,49;
- 29 anni – tasso 0,02621 - € 1.186.515.326,21.

In ogni caso, in linea con l'esigenza di concorrere alla riduzione del debito pubblico e tenuto conto del volume di mutui contratti negli anni precedenti ed ancora disponibili, è previsto un bassissimo ricorso ad indebitamento nel triennio oggetto di programmazione.

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

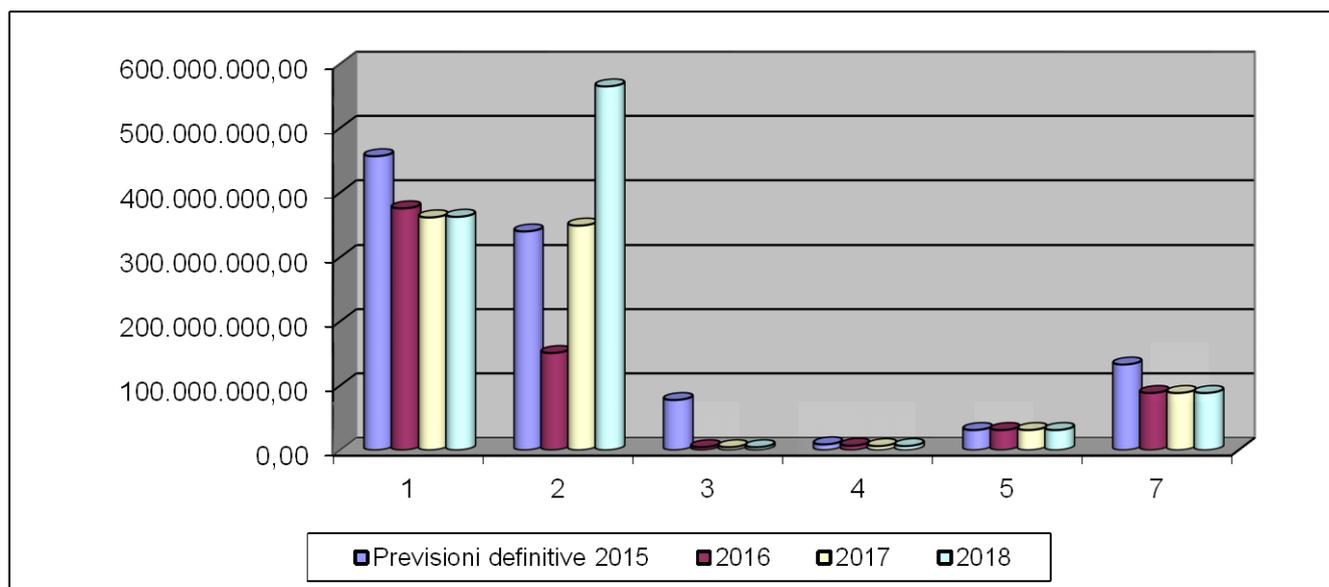
TIPOLOGIE	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Totale	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95



Si prevede di iscrivere in via prudenziale uno stanziamento per il triennio pari a € 30.987.413,95. Tale importo risulta essere inferiore ai 3/12 delle entrate correnti accertate nel 2013 (limite massimo per il ricorso a tale misura di finanziamento a breve) nel rispetto quindi delle disposizioni previste all'art. 222 del D. Lgs. 267/2000. Tuttavia va segnalato che difficilmente si ricorrerà a tale strumento nel prossimo triennio in considerazione del cospicuo saldo di cassa a disposizione del Comune di Bari, comprovato, peraltro, dalla circostanza che mai il Comune di Bari nel corso della sua esistenza è dovuto ricorrere a tale forma di finanziamento.

Le previsioni di spesa per l'annualità 2016 del bilancio 2016-2018 ammontano complessivamente ad € 657.918.767,20. Le spese correnti, pari ad € 375.781.657,73 per il 2016, rappresentano il 57,18 % del totale delle spese (al netto del disavanzo di amministrazione), quelle in conto capitale pari ad € 155.292.030,08 (Tit. II + Tit. III) rappresentano il 23,63% e quelle per rimborso di prestiti, pari ad € 6.853.190,47 (Tit. IV) rappresentano l'1,05%.

TITOLI	Previsioni			
	definitive 2015	2016	2017	2018
Titolo 1 - Spese correnti	455.993.747,01	375.781.657,73	361.889.943,43	362.865.429,19
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	7.170.041,00	4.855.204,00	4.184.954,00	3.590.204,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	340.260.048,79	150.722.030,08	349.306.898,76	564.913.544,48
<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	71.977.586,21	11.974.968,95	5.744.604,72	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	77.393.927,05	4.570.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	8.882.870,37	6.853.190,47	6.253.124,47	6.334.150,83
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	132.705.165,67	88.380.315,00	88.380.315,00	88.380.315,00
Totale Titoli	1.046.223.172,84	657.294.607,23	841.317.695,61	1.057.980.853,45
Disavanzo di amministrazione	624.159,97	624.159,97	624.159,97	624.159,97
Totale Generale delle Spese	1.046.847.332,81	657.918.767,20	841.941.855,58	1.058.605.013,42



La parte spesa del bilancio come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 118/2011 è ordinata in:

MISSIONI: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Ente

PROGRAMMI: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nella missione

MACROAGGREGATI: costituiscono una articolazione dei programmi secondo la natura economica della spesa. Essi si raggruppano in Titoli e, ai fini della gestione sono ripartiti in capitoli.

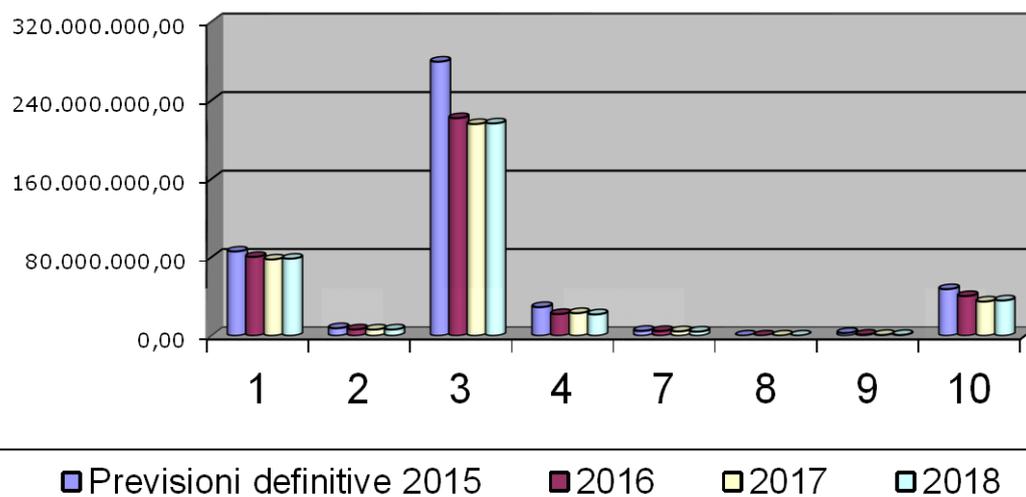
Si riporta di seguito l'analisi delle spese per missioni:

Missione	Programma	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
	Disavanzo di Amministrazione	624.159,97	624.159,97	624.159,97	624.159,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	21.344.822,21	17.142.122,72	16.059.296,29	16.061.296,29
	02 - Segreteria generale	7.573.980,97	6.547.618,33	6.523.792,30	6.523.296,58
	03 - Gestione economica, finanziaria,	79.063.216,48	4.878.188,03	4.860.470,38	4.875.549,87
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi	7.532.375,34	5.255.611,24	4.967.923,90	4.967.751,51
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	43.321.488,06	16.227.094,93	66.562.880,17	28.123.952,53
	06 - Ufficio tecnico	10.853.030,20	9.295.489,96	6.820.753,52	6.236.276,28
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	9.024.840,61	9.226.514,06	6.162.323,19	7.631.085,31
	08 - Statistica e sistemi informativi	7.826.579,80	2.696.868,76	2.695.088,70	2.703.976,75
	10 - Risorse umane	6.315.840,40	4.587.666,62	4.559.544,28	4.559.544,28
	11 - Altri servizi generali	14.347.003,63	9.572.929,19	9.590.797,74	9.587.075,42
		Totale Missione 1	207.203.177,70	85.430.103,84	128.802.870,47
2 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	8.774.725,97	802.365,48	420.118,73	420.118,73
	Totale Missione 2	8.774.725,97	802.365,48	420.118,73	420.118,73
3 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	35.723.248,33	33.101.779,93	31.340.544,16	31.340.159,79
	Totale Missione 3	35.723.248,33	33.101.779,93	31.340.544,16	31.340.159,79
4 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	18.166.204,43	14.219.739,20	19.082.005,21	11.432.682,75
	02 - Altri ordini di istruzione	31.627.672,55	18.132.021,14	26.298.365,18	11.690.063,58
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	19.110.934,93	13.465.699,63	13.366.081,63	13.366.081,63
	07 - Diritto allo studio	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione 4	68.914.811,91	45.827.459,97	58.756.452,02	36.498.827,96
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	195.874,64	5.250.000,00	4.750.000,00	250.000,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	14.935.280,80	10.052.108,09	5.393.260,98	30.261.690,94
	Totale Missione 5	15.131.155,44	15.302.108,09	10.143.260,98	30.511.690,94
6 - Politiche giovanili,	01 - Sport e tempo libero	9.860.387,17	4.855.494,82	13.162.773,99	7.916.151,11
	Totale Missione 6	9.860.387,17	4.855.494,82	13.162.773,99	7.916.151,11
7 - Turismo	01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	20.409.539,77	9.573.033,75	26.824.996,21	5.532.595,36
	Totale Missione 7	20.409.539,77	9.573.033,75	26.824.996,21	5.532.595,36
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	49.474.516,33	13.489.796,39	13.386.026,42	59.424.810,73
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani	38.748.144,30	15.304.229,89	13.837.224,11	7.859.762,17
	Totale Missione 8	88.222.660,63	28.794.026,28	27.223.250,53	67.284.572,90
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale (cave)	66.734.945,90	27.524.525,56	58.212.600,79	75.552.345,47
	03 - Rifiuti	70.834.385,25	68.768.665,00	66.480.223,84	66.480.223,84
	04 - Servizio idrico integrato	937.969,84	465.570,00	403.970,00	403.970,00
		Totale Missione 9	138.507.300,99	96.758.760,56	125.096.794,63
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico	37.018.050,16	38.986.494,15	38.967.418,38	38.967.418,38
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	101.252.069,41	60.636.759,52	149.109.488,74	381.206.825,46
	Totale Missione 10	138.270.119,57	99.623.253,67	188.076.907,12	420.174.243,84
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	229.265,10	110.000,00	110.000,00	110.000,00
	Totale Missione 11	229.265,10	110.000,00	110.000,00	110.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili	42.569.423,31	30.508.675,53	26.536.858,79	26.113.069,65
	02 - Interventi per la disabilità	886.324,93	886.324,93	886.324,93	886.324,93
	03 - Interventi per gli anziani	2.638.129,55	2.450.774,69	2.450.774,69	2.450.774,69
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di	451.760,00	232.160,00	232.160,00	232.160,00
	05 - Interventi per le famiglie	2.126.900,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	284.000,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	44.284.419,56	29.447.178,75	30.989.278,35	27.933.926,61
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	4.992.636,44	3.842.521,33	3.548.545,42	3.531.573,96
		Totale Missione 12	98.233.593,79	67.367.635,23	64.643.942,18
14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei	10.819.888,39	4.592.020,77	10.237.639,35	6.051.960,41
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	801.127,55	480.482,78	480.227,11	480.227,11
	Totale Missione 14	11.621.015,94	5.072.503,55	10.717.866,46	6.532.187,52
15 - Politiche per il lavoro	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del	4.710.500,00	8.332.789,72	4.424.210,28	3.485.960,28
	Totale Missione 15	4.710.500,00	8.332.789,72	4.424.210,28	3.485.960,28
20 - FONDI E ACCANTONAMENTI	01 - Fondo di riserva	916.959,18	2.654.880,71	2.579.012,45	1.990.979,49
	02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	22.492.792,69	23.068.732,99	22.933.841,98	25.232.311,78
	03 - Altri Fondi	4.426.468,67	4.398.759,22	440.000,00	395.000,00
	Totale Missione 20	27.836.220,54	30.122.372,92	25.952.854,43	27.618.291,27
50 - Debito pubblico	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	8.882.870,37	6.853.190,47	6.253.124,47	6.334.150,83
	Totale Missione 50	8.882.870,37	6.853.190,47	6.253.124,47	6.334.150,83
60 - Anticipazioni	01 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
	Totale Missione 60	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95	30.987.413,95
99 - Servizi per conto	01 - Servizi per conto terzi - Partite di giro	132.705.165,67	88.380.315,00	88.380.315,00	88.380.315,00
	Totale Missione 99	132.705.165,67	88.380.315,00	88.380.315,00	88.380.315,00
	Totale Generale delle Spese	1.046.847.332,81	657.918.767,20	841.941.855,58	1.058.605.013,42

SPESE CORRENTI

Si evidenzia di seguito la spesa corrente articolata per macroaggregati:

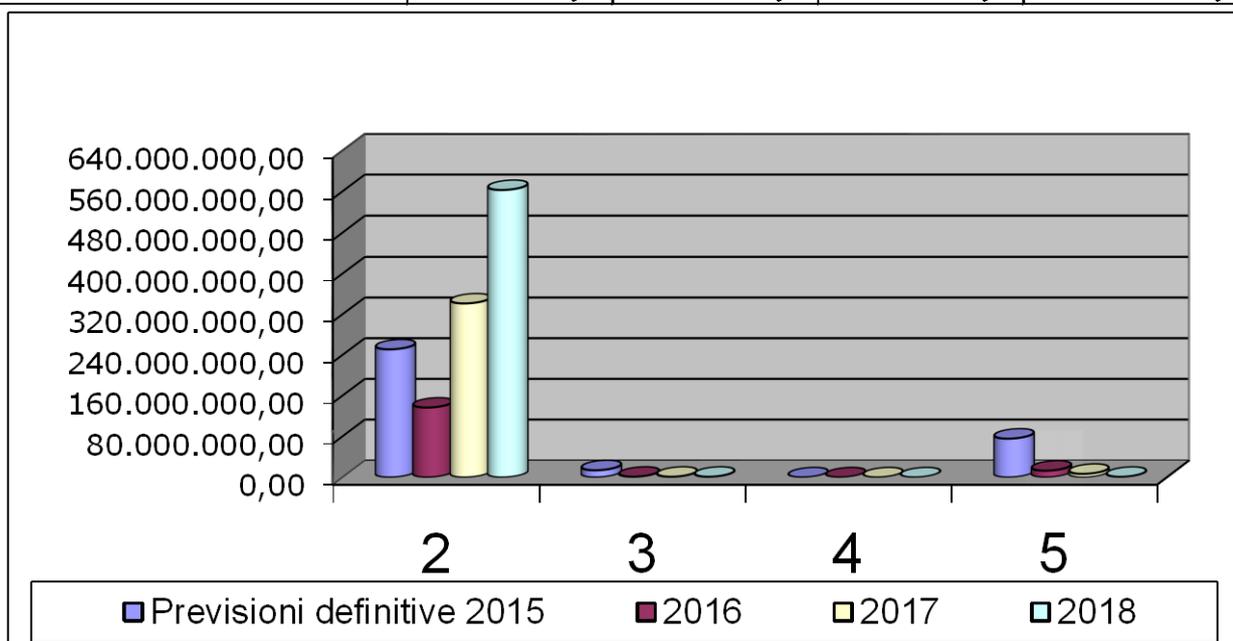
MACROAGGREGATI	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
1 - Redditi da lavoro dipendente	85.835.712,74	80.209.167,90	77.584.348,48	78.343.543,88
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	7.521.516,82	6.272.848,06	6.179.957,25	6.229.541,66
3 - Acquisto di beni e servizi	279.374.530,51	221.878.099,41	215.876.202,47	216.519.702,47
4 - Trasferimenti correnti	28.760.975,02	21.798.547,02	22.738.547,02	21.458.547,02
7 - Interessi passivi	4.830.694,16	4.650.987,69	4.367.590,29	4.082.554,23
8 - Altre spese per redditi da capitale	101.030,43	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.657.689,56	972.083,53	684.000,00	684.000,00
10 - Altre spese correnti	46.911.597,77	39.899.924,12	34.359.297,92	35.447.539,93
Totale	455.993.747,01	375.781.657,73	361.889.943,43	362.865.429,19



SPESE IN CONTO CAPITALE

Si evidenzia di seguito la spesa in conto capitale articolata per macroaggregati:

MACROAGGREGATI	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	250.927.326,06	136.417.167,81	341.232.400,72	562.603.651,16
3 - Contributi agli investimenti	13.901.918,47	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	75.430.804,26	13.064.862,27	6.834.498,04	1.069.893,32
Totale	340.260.048,79	150.722.030,08	349.306.898,76	564.913.544,48



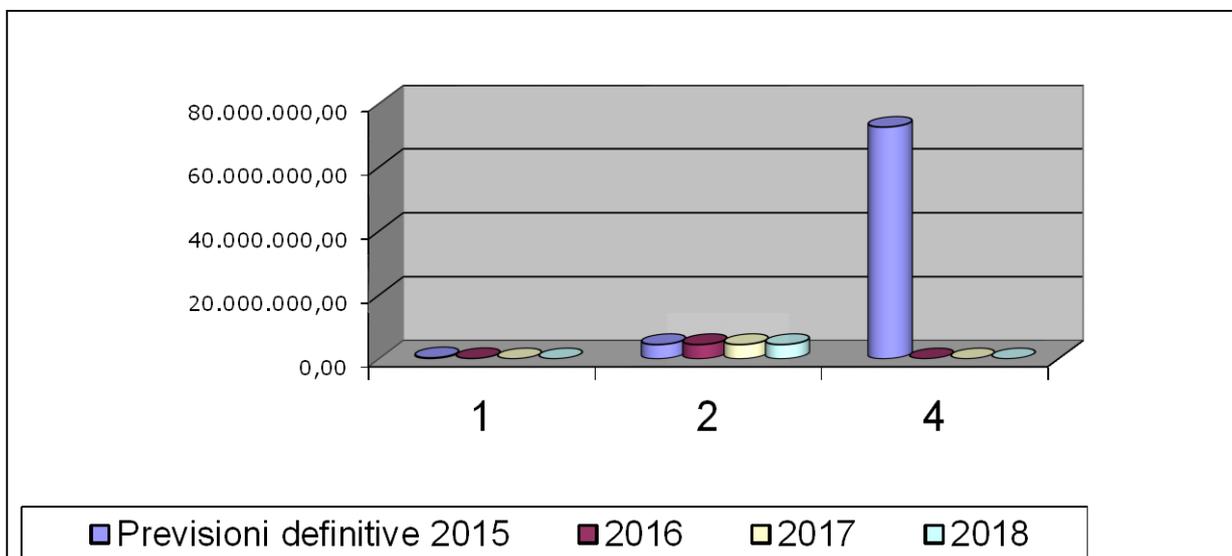
In tale titolo figurano principalmente gli investimenti diretti e indiretti che si intendono effettuare durante il triennio.

Va preliminarmente osservato che la programmazione e la previsione delle opere pubbliche è fondata sul Programma triennale delle opere pubbliche e sul relativo elenco annuale, già approvati dalla Giunta Comunale.

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

Si evidenzia di seguito la spesa per incremento di attività finanziarie articolata per macroaggregati:

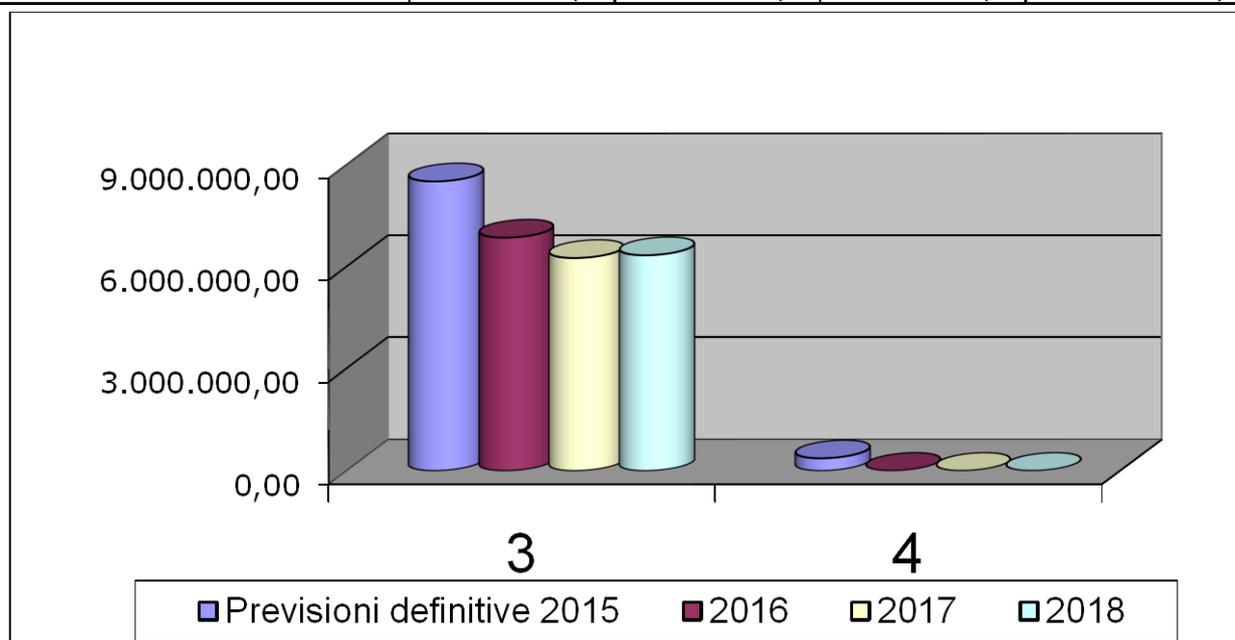
MACROAGGREGATI	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	333.333,33	70.000,00	0,00	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	72.560.593,72	0,00	0,00	0,00
Totale	77.393.927,05	4.570.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00



RIMBORSO PRESTITI

Si evidenzia di seguito la spesa per rimborso prestiti articolata per macroaggregati:

MACROAGGREGATI	Previsioni definitive 2015	2016	2017	2018
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	8.510.935,03	6.853.190,47	6.253.124,47	6.334.150,83
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	371.935,34	0,00	0,00	0,00
Totale	8.882.870,37	6.853.190,47	6.253.124,47	6.334.150,83



Per l'anno 2016 tale titolo comprende, in particolare, il rimborso delle quote capitale dei mutui già assunti dall'Ente negli esercizi precedenti. Il grafico sopra riportato mostra una notevole e progressiva riduzione nel triennio considerato.